

**IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA'
PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS**

- Vista la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- Vista la “Pianta organica del personale di ruolo dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas”, approvata con delibera 7 marzo 2001, n. 53/01;
- Visto il “Regolamento del personale e ordinamento delle carriere dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas”, approvato con delibera dell’Autorità 16 novembre 2000, n. 216, emanato a norma dell’articolo 2, comma 28 della legge n. 481/95, ed in particolare gli articoli da 7 a 15 del medesimo Regolamento concernenti i requisiti di ammissione ai concorsi pubblici per il reclutamento del personale di ruolo e i criteri per la valutazione dei titoli;
- Vista la delibera dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas 28 marzo 2001, n. 75/01, recante l’approvazione di due bandi di concorso pubblico, per titoli ed esami, per complessivi quattordici posti nel ruolo della carriera degli operativi dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas;

EMANA

***BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER L'ASSUNZIONE IN PROVA DI N. 6 UNITA' DI PERSONALE NEL RUOLO
DELLA CARRIERA DEGLI OPERATIVI CON QUALIFICA DI COADIUTORE E
LIVELLO STIPENDIALE BASE***

Articolo 1

Posti messi a concorso

- 1.1 E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione in prova di 6 (sei) unità di personale nella carriera degli operativi dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas, con qualifica di coadiutore e livello stipendiale base.
- 1.2 I predetti posti sono disponibili presso la sede di Milano dell’Autorità. Fino ad un massimo di 1 (uno) posto può essere assegnato dall’Autorità per l’ufficio di Roma.

Articolo 2
Requisiti di ammissione

2.1 Sono ammessi al concorso pubblico coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- A) Diploma di scuola superiore di secondo grado conseguito presso istituti scolastici italiani o titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente a quello italiano;
- B) Cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica Italiana;
- C) Idoneità fisica all'impiego;
- D) Esperienza di lavoro:
 - a) almeno cinque anni in uffici pubblici o privati con mansioni e qualifiche appartenenti a carriere analoghe a quella a cui fa riferimento il posto messo a concorso;
 - ovvero
 - b) almeno due anni di effettivo servizio presso l'Autorità, in ruolo o con a contratto a tempo determinato ovvero a seguito di distacco o comando da altra amministrazione pubblica, istituto o organismo pubblico o privato.

2.2 Non possono essere ammessi al concorso pubblico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito tale impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità.

2.3 Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti dagli interessati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

2.4 L'ammissione alle prove concorsuali avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti. L'accertamento del mancato possesso di anche uno solo dei requisiti prescritti comporterà la perdita del diritto all'assunzione in prova.

Articolo 3
Presentazione delle domande

3.1 Le domande di ammissione al concorso pubblico, corredate dal curriculum vitae, redatte in carta semplice secondo il facsimile di cui all'Allegato A, ed indirizzate all'Autorità per l'energia elettrica e il gas, Servizio amministrazione e personale, piazza Cavour 5, 20121 Milano, devono pervenire entro il termine perentorio di 30

giorni che decorre dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le domande di ammissione possono essere presentate direttamente al Servizio amministrazione e personale presso la sede di Milano dell'Autorità dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni lavorativi. Per la data di presentazione fa fede il timbro a data apposto dai competenti uffici dell'Autorità.

- 3.2 Le domande di ammissione sono considerate prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato.

Il ritardo nella presentazione della domanda di ammissione, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta la non ammissibilità del candidato stesso al concorso.

- 3.3 Non sono tenute in considerazione – e comporteranno quindi l'esclusione dal concorso – le domande prive della sottoscrizione in originale.

E' esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione e di inoltro delle domande comprese quelle via fax, o telex o qualsiasi altro mezzo non previsto; della data di inoltro delle domande farà fede soltanto il timbro apposto dall'ufficio postale accettante o quello apposto dal competente ufficio dell'Autorità.

E' esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'inoltro delle domande.

- 3.4 Il termine di scadenza per la presentazione ovvero per la spedizione delle domande, ove cada in giorno festivo, è prorogato al giorno seguente non festivo.

- 3.5 La domanda deve essere redatta seguendo lo schema allegato al presente bando ([Allegato A](#)). In detto modulo il candidato autocertifica, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (di seguito: D.P.R. n. 445/00), il possesso dei requisiti per l'ammissione e dei titoli previsti dal bando, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del suddetto D.P.R. n. 445/00.

- 3.6 In caso di presentazione di istanze, atti o documenti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

- 3.7 Nella domanda il candidato deve dichiarare il possesso dei titoli che intende far valutare dalla commissione esaminatrice, purché rientranti tra quelli indicati al successivo articolo 8.

- 3.8 Per il riconoscimento dei benefici previsti dall'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i candidati portatori di handicap, ai sensi dell'articolo 3 della medesima legge, devono specificare nella domanda di partecipazione al concorso la

necessità di tempi aggiuntivi e/o di ausili per lo svolgimento delle prove del concorso in relazione allo specifico handicap posseduto, allegando certificazione idonea, rilasciata dalla struttura pubblica competente.

Il riconoscimento della condizione di portatore di handicap ai sensi del citato articolo 3 può essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/00.

3.9 Dalla domanda deve risultare il recapito del candidato cui l'Autorità può indirizzare le comunicazioni relative al concorso. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al Servizio amministrazione e personale dell'Autorità le eventuali variazioni del proprio recapito. L'Autorità non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici delle proprie comunicazioni ai candidati, né per il mancato recapito di comunicazioni dirette ai candidati che sia da imputare ad omessa o tardiva segnalazione di variazioni del recapito indicato sulla domanda.

3.10 I candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso pubblico, a pena di esclusione, la documentazione attestante i servizi richiesti all'articolo 2, lettera D) del presente bando di concorso pubblico valutabili ai sensi dell'articolo 8 dello stesso bando di concorso pubblico, ovvero una dichiarazione temporaneamente sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/00.

Articolo 4

Esclusione dal concorso

4.1 Non sono prese in considerazione, e comportano quindi l'esclusione dal concorso:

- a) le domande spedite o presentate oltre il termine stabilito dal precedente articolo 3;
- b) le domande prive della sottoscrizione in originale;
- c) le domande inoltrate tramite fax, telex o telegramma;
- d) le domande dalle quali non risulti il possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione al concorso.

4.2 L'esclusione dal concorso è disposta dal Presidente dell'Autorità, o soggetto all'uopo delegato, ed è comunicata per iscritto agli interessati, mediante raccomandata con avviso di ricevimento al recapito da essi indicato nella domanda.

Articolo 5

Commissione esaminatrice

5.1 La Commissione esaminatrice del concorso pubblico è costituita da tre componenti, incluso il Presidente. Il Presidente è scelto tra i consiglieri della Magistratura amministrativa o contabile, gli Avvocati dello Stato o i dirigenti generali dello Stato, anche in quiescenza.

Le funzioni di Segretario sono affidate a un dipendente scelto dall'Autorità fra i dirigenti e i funzionari dell'Autorità stessa, anche in posizione di comando o distacco.

5.2 Per la prova integrativa di lingua e per peculiari esigenze tecniche e funzionali la Commissione potrà essere integrata con altri esperti in qualità di componenti aggiunti.

5.3 La Commissione ed il Segretario sono nominati con apposita delibera dell'Autorità.

Articolo 6 **Eventuale prova preselettiva**

6.1 In relazione al numero dei candidati ammessi al concorso, la Commissione esaminatrice valuta la possibilità che le prove d'esame siano precedute da una prova preselettiva, svolta con l'ausilio di apparecchiature elettroniche e basata su test atti a individuare la propensione del candidato a ricoprire le mansioni delle posizioni a concorso, nonché il grado di conoscenza della lingua inglese.

La data e il luogo di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva sono resi noti tramite apposito avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Speciale – “Concorsi ed esami” e divulgato altresì mediante il sito internet dell'Autorità. La predetta pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica della data e luogo di svolgimento della eventuale prova preselettiva, ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati ammessi a sostenerla. I relativi criteri di svolgimento, preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice, saranno resi noti ai candidati prima dell'inizio della prova stessa.

6.2 I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso ai sensi del precedente articolo 4 sono ammessi a sostenere la prova preselettiva con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso e per l'assunzione di cui al presente bando.

I risultati della prova preselettiva, espressi da un punteggio per ogni partecipante alla prova, sono resi noti di norma entro lo stesso giorno di svolgimento della prova, presso la sede di espletamento della medesima prova; qualora per motivi organizzativi non risulti possibile comunicare i risultati entro detto termine, la comunicazione dell'esito della prova è inviata individualmente a tutti i partecipanti alla prova mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

6.3 In caso di svolgimento della prova preselettiva, sono ammessi alla valutazione dei titoli solo i primi 100 (cento) candidati in ordine decrescente di punteggio. In caso di punteggio *ex aequo* al centesimo posto, sono ammessi altresì tutti i candidati eventualmente classificatisi al centesimo posto.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non è preso in considerazione per la formazione della graduatoria di merito del concorso.

Articolo 7

Punteggi per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame

7.1 Il concorso pubblico si articola nella valutazione dei titoli, in una prova scritta a carattere pratico e in una prova orale.

La Commissione esaminatrice dispone di punti 100, da attribuire come segue:

- fino ad un massimo di punti 20 per la valutazione dei titoli;
- fino ad un massimo di punti 40 per la prova scritta a carattere pratico;
- fino ad un massimo di punti 40 per la prova orale.

7.2 Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli, nella prova scritta a carattere pratico e nella prova orale come sopra descritto.

Articolo 8

Valutazione dei titoli e criteri

8.1 La Commissione esaminatrice effettua la valutazione dei titoli secondo i criteri descritti di seguito.

8.2 I titoli sono distinti in tre categorie come illustrato nel seguito:

Categoria A - esperienze lavorative indicate all'articolo 2, lettera D), per periodi eccedenti quelli minimi richiesti per l'ammissione al concorso: fino a un massimo di 15 punti, cumulabili anche fra periodi diversi, assegnati dalla Commissione esaminatrice in base ai seguenti criteri:

- a) per ogni anno di servizio presso l'Autorità per l'energia elettrica e il gas: 3 punti
- b) per ogni anno di altra esperienza lavorativa con mansioni e qualifiche appartenenti a carriere analoghe a quella a cui fa riferimento il posto messo a concorso: 2 punti.

I periodi di servizio sono computabili solo se superiori a 6 mesi e attestati da autocertificazione del candidato come previsto dal precedente articolo 3. Le frazioni di anno sono arrotondate al multiplo di 6 mesi più vicino. In caso di cumulo di periodi diversi, il requisito minimo richiesto per l'ammissione al concorso è detratto una volta sola.

Categoria B - Voto del diploma di scuola secondaria di secondo grado, eventuale diploma di laurea e relativa votazione: fino ad un massimo di 4 punti, assegnati dalla Commissione esaminatrice in base ai seguenti criteri:

- a) voto del diploma di scuola secondaria di secondo grado compreso tra 51/60 e 56/60 o tra 85/100 e 95/100: 1 punto;
- b) voto del diploma di scuola secondaria di secondo grado compreso tra 57/60 e 60/60 o tra 96/100 e 100/100: 1,5 punti;
- c) diploma di laurea: 2,5 punti.

Categoria C - Altri elementi che comprovino il possesso da parte del candidato di un profilo professionale e culturale aderente a quello richiesto per l'espletamento delle funzioni: fino ad un massimo di 1 punto, assegnato a giudizio insindacabile della Commissione esaminatrice in relazione a ulteriori titoli, nonché alla conoscenza di lingue straniere diverse dalla lingua inglese, attestata da certificati rilasciati da Università o riconosciute scuole o organismi specializzati.

La Commissione rende nota la graduatoria preliminare dei candidati basata sulla valutazione dei titoli. Sono ammessi a sostenere la prova scritta a carattere pratico i candidati classificatisi entro il cinquantesimo posto di detta graduatoria preliminare. Sono ammessi altresì i candidati eventualmente classificatisi *ex aequo* al cinquantesimo posto della medesima graduatoria preliminare.

Articolo 9

Titoli di precedenza e preferenza

I candidati che intendono far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, i titoli di precedenza e preferenza, a parità di merito, devono dichiararli nella domanda di ammissione al concorso e devono produrre la relativa documentazione redatta nelle forme di legge, che ne attesti il possesso, entro e non oltre la data di svolgimento della prova orale, a pena di decadenza.

Articolo 10

Prove scritte a carattere pratico

- 10.1 La prova scritta a carattere pratico, a cui sono ammessi i candidati di cui all'ultimo comma del precedente articolo 8, verte su questioni e problemi attinenti alle posizioni a concorso e consiste nella risoluzione, da parte del candidato, di un problema a carattere pratico attraverso l'uso del computer, con impiego di:
- sistema operativo Windows
 - programma di elaborazione di testi: Word per Windows;
 - programma di elaborazione di dati: Excel per Windows;
 - programma di elaborazione di presentazioni: PowerPoint per Windows.
- 10.2 Per la prova scritta a carattere pratico i candidati hanno a disposizione tre ore dalla somministrazione del testo della prova.

Articolo 11

Prova orale

- 11.1 Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano ottenuto un punteggio pari almeno a 24/40 nella prova scritta. La prova orale verte sulla conoscenza di elementi generali relativi all'attività dell'Autorità e ai settori dei servizi di pubblica utilità, desumibili dalle Relazioni annuali dell'Autorità, disponibili sul

sito internet dell'Autorità (www.autorita.energia.it), nonché su due delle seguenti problematiche operative, a scelta del candidato:

- gestione amministrativa del personale;
- gestione dei fornitori;
- gestione di relazioni esterne e di strumenti di comunicazione multimediali;
- gestione degli archivi e della biblioteca;
- gestione della segreteria di organi collegiali;
- gestione delle relazioni di segreteria con gli utenti dei servizi di pubblica utilità;
- gestione delle relazioni di segreteria con i soggetti esercenti dei servizi di pubblica utilità.

11.2 Nel corso dell'esame colloquio la Commissione esaminatrice acquisisce elementi per la valutazione delle capacità attitudinali e motivazionali del candidato e può procedere all'accertamento della conoscenza della lingua inglese orale.

Articolo 12

Diari delle prove di esame – Documenti di identità

12.1 La data ed il luogo di svolgimento della prova scritta a carattere pratico e della prova orale sono comunicati ai candidati ammessi alla stessa mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Per essere ammessi alla prova i candidati devono essere muniti di documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 445/00, o di documento equipollente per i cittadini di altro Stato membro dell'Unione europea.

Articolo 13

Graduatoria di merito

Sulla base della valutazione dei titoli e dei risultati della prova scritta e della prova orale la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito del concorso secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo, di cui al precedente articolo 7, conseguito dai candidati ammessi a sostenere la prova orale.

Qualora più candidati risultino in posizione di *ex aequo*, viene data preferenza al candidato più giovane di età, fatti salvi i titoli di preferenza e precedenza di cui al precedente articolo 9.

La graduatoria di merito del concorso viene approvata con delibera dell'Autorità.

Il vincitore del concorso viene assunto in prova con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

L'Autorità si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito in ordine di punteggio anche per esigenze che dovessero manifestarsi entro due anni dall'approvazione della graduatoria stessa.

Articolo 14
Documenti di rito

14.1 I vincitori del concorso devono presentare, o far pervenire all'Autorità per l'energia elettrica e il gas, Servizio amministrazione e personale, a pena decadenza entro il termine di 30 giorni a decorrere dalla data di assunzione in servizio, i seguenti documenti:

- a) certificato medico rilasciato dal medico dell'Azienda sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato al quale concorre. Nel caso in cui il candidato abbia imperfezione fisica, il certificato medico deve dichiarare che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica all'impiego;
- b) documentazione attestante l'effettivo possesso dei titoli valutati ai sensi del precedente articolo 8.

14.2 Qualora siano trascorsi oltre sei mesi dalla data di sottoscrizione delle domande di ammissione al concorso, i vincitori del concorso devono presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/00 relativa a:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- assenza di condanne penali;
- condanne subite, con indicazione del loro passaggio in giudicato o meno;
- carichi pendenti;
- misure di sicurezza subite o procedimenti in corso per la loro applicazione.

14.3 I vincitori di concorso che siano dipendenti statali in ruolo sono tenuti a presentare, o far pervenire all'Autorità per l'energia elettrica e il gas, Servizio amministrazione e personale, a pena decadenza entro lo stesso termine di cui al primo comma del presente articolo, la sola certificazione di cui al comma 14.1 lettera a), corredata della copia integrale dello stato matricolare.

I vincitori di concorso che siano già dipendenti dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas sono esonerati dalla presentazione di tutti i documenti sopra elencati, ove già contenuti nei rispettivi fascicoli personali.

14.4 Tutti i suindicati documenti devono essere prodotti in conformità alle vigenti leggi sul bollo.

I documenti incompleti, o affetti da vizi sanabili, possono essere regolarizzati a pena di decadenza entro trenta giorni dal ricevimento di invito dell'Autorità.

- 14.5 L'Autorità ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

Articolo 15
Nomina in prova

- 15.1 Il candidato vincitore del concorso, che risulta in possesso dei prescritti requisiti, viene assunto in prova presso la sede dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, piazza Cavour 5, 20121 Milano.
- 15.2 La nomina in ruolo è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio.

Il periodo di prova, computato come servizio di ruolo effettivo, se concluso favorevolmente, ha la durata di sei mesi a decorrere dal giorno di effettivo inizio del servizio. Ove l'esito sia sfavorevole, viene dichiarata dall'Autorità la risoluzione del rapporto. In tal caso il dipendente ha titolo ad un'indennità di liquidazione ragguagliata ad 1/12 degli emolumenti retributivi annuali previsti.

Il periodo di prova decorre dal giorno effettivo di inizio del servizio ed è prolungato per un periodo di tempo eguale a quello in cui il dipendente sia stato assente, a qualunque titolo, dal servizio stesso.

- 15.3 Il personale, assunto con contratto a tempo determinato o in posizione di comando o distacco presso l'Autorità, che ha partecipato a concorsi risultandone vincitore, è esentato dal periodo di prova sempre che il servizio prestato presso l'Autorità sia di durata superiore al periodo di prova stesso.

La prestazione del servizio militare di leva sospende il periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non può essere in alcun modo condizionata.

- 15.4 Il candidato vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito decade dal diritto alla nomina.

Articolo 16
Trattamento dei dati personali

- 16.1 Ai sensi dell'articolo 10, comma 1 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di ammissione al concorso pubblico saranno raccolti presso l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, Servizio amministrazione e personale, e utilizzati ai soli fini della gestione del concorso stesso.
- 16.2 Le informazioni di cui sopra possono essere unicamente comunicate a coloro che sono direttamente preposti a funzioni inerenti la gestione del concorso. Gli

interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, nei confronti dell'Autorità, Servizio amministrazione e personale, titolare del trattamento.

Articolo 17
Pari opportunità

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne nell'assunzione, nello sviluppo professionale e nell'accesso alle carriere e loro qualifiche, ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125.

Articolo 18
Norme richiamate

Il presente bando di concorso, emanato in conformità al Regolamento del personale e ordinamento delle carriere dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, con delibera della medesima Autorità 16 novembre 2000, n. 216 ai sensi dell'articolo 2, comma 28 della legge n. 481/95, tiene conto delle seguenti disposizioni normative:

- legge 10 aprile 1991, n. 125, recante “azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna sul lavoro”;
- legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante norme per la “tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali”;
- legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni e integrazioni recante “norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.